

Nuovo progetto per il riciclo chimico in Texas

New Hope Energy produrrà olio di pirolisi da rifiuti di plastica mista, che saranno in parte acquistati da TotalEnergies per la sintesi di nuovi polimeri.

19 maggio 2022 08:47

Un nuovo progetto per il riciclo chimico di rifiuti plastici in Nord America è stato annunciato da TotalEnergies e New Hope Energy.



In base all'accordo siglato nei giorni scorsi, New Hope Energy realizzerà un impianto in Texas capace trasformare i rifiuti di plastica difficili da recuperare per via meccanica in feedstock che TotalEnergies acquisterà in parte per trasformarli in polimeri di qualità pari al vergine, utilizzabile anche nel settore degli imballaggi alimentari.

Secondo i piani, l'impianto di New Hope Energy entrerà in funzione nel 2025 e, mediante una tecnologia di pirolisi sviluppata in collaborazione con Lummus Technology, sarà in grado di trattare oltre 310.000 tonnellate annue di rifiuti di plastica mista, destinata altrimenti a discarica o incenerimento. TotalEnergies utilizzerà 100.000 tonnellate annue di olio di pirolisi proveniente dall'impianto come feedstock alternativo alla nafta negli impianti di polimerizzazione in Texas, ottenendo polimeri con contenuto riciclato attribuito mediante bilancio di massa certificato destinati ad applicazioni di imballaggio.

Il progetto rientra nel piano di sostenibilità varato da TotalEnergies, che prevede di mettere sul mercato il 30% di polimeri circolari entro il 2030, rispetto alla produzione totale di materie plastiche.

New Hope Energy è un pioniere nel campo del riciclo chimico, con la prima unità avviata nel 2018 a Tyler, in Texas, attualmente oggetto di un intervento di ampliamento che - afferma la società - lo renderà il più grande impianto di pirolisi a livello mondiale.

TotalEnergies è impegnata in progetti per l'acquisto di feedstock da riciclo chimico anche in Spagna, (leggi articoli [QUI](#) e [QUI](#)) e direttamente nella produzione di olio di pirolisi in Francia ([leggi articolo](#)).